

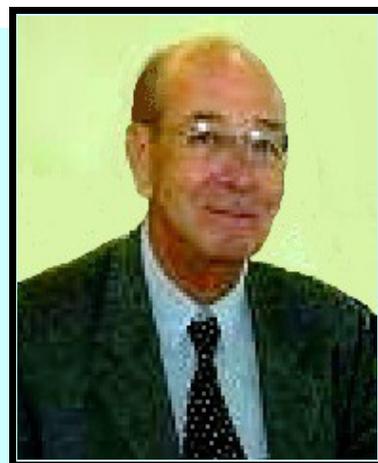
*Tribuna per laici di qualità... che non si vergognano.*

*Questa è una iniziativa di liberi pensatori e i contenuti sono tranquillamente discutibili, sia quando figurano pensierini del curatore, sia riguardo agli articoli riportati da altri siti, così come qualsiasi altra opinione ospitata.*

*Di ogni testo è responsabile il suo autore che dalle nostre parti non viene mai ritenuto infallibile, anche se più o meno autorevole.*

*La collaborazione è aperta a tutti.*

**I LIKE LAY**



Info per laici di qualità n. 222 - 1° Aprile 2014

**Nella notte tra il 28 e il 29 marzo 2013 è deceduto**

## **Silvio Manzati**

**Tutto il circolo UAAR di Verona in questo anniversario ricorda commosso il suo coordinatore.**

**Mancherà sempre a tutti il suo impegno, profuso con tanta passione e competenza, per l'affermazione della laicità e del pensiero libero.**

**Conserviamo una inestinguibile e profonda nostalgia dell'indimenticabile suo esempio quale animatore, guida e amico.**

**Ciao, Silvio**

# PERLINE BIBLICHE

## ***SI FA PRESTO A DIRE : “ PAROLA DEL SIGNORE ”***

Caro LIKE,

leggere la Bibbia è certamente un esercizio utile ed istruttivo, è una medicina formidabile contro la credulità. Può sembrare paradossale, ma oggi i più convinti assertori dell'utilità di leggere la Bibbia sono proprio gli atei.

Non dovrebbe essere così. Dal momento che per i creduli contiene nientemeno che la Parola di Dio, essa dovrebbe costituire il loro pane quotidiano, la fonte sicura a cui attingere i genuini contenuti della fede e da cui trarre preziosi insegnamenti morali, la via maestra per giungere alla beatitudine eterna. Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (Mt 4, 4). Invece i creduli non leggono e preferiscono prestare orecchio alle parole dei preti.

Nella Bibbia troviamo episodi sconcertanti, come questo che ha per protagonista il permaloso profeta Eliseo, e che vale la pena far conoscere a devoti e non:



***«Mentre egli (Eliseo) camminava per strada, uscirono dalla città alcuni ragazzetti che si burlarono di lui dicendo: "Vieni su, testa pelata; vieni su, calvo!". Egli si voltò, li guardò e li maledisse nel nome del Signore. Allora uscirono dalla foresta due orse, che sbranarono quarantadue di quei fanciulli.»***

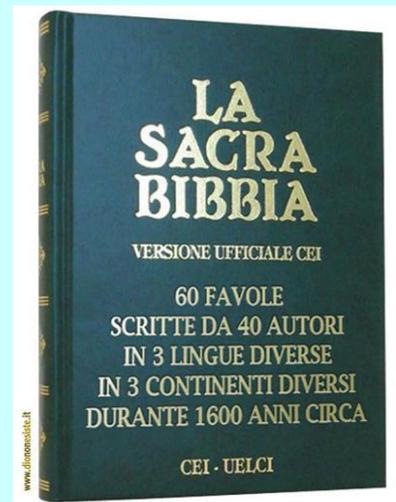
(Bibbia: II° Libro dei Re 2/23-24)

E che diamine! Che castigo terribile, sproporzionato per una ragazzata, per un'innocente monelleria! Mitezza? Perdono? Neanche a parlarne. Spietata e belluina ferocia! Come si fa a dire che Jahvè è un Dio buono e misericordioso? Che "Dio è amore" (1 Gv 4, 16)?

Avanzo una proposta: non è il caso di denunciare all'autorità giudiziaria il "Signore" per strage? La testimonianza è certa (la Bibbia è inerrante); il colpevole è in vita (Dio è immortale); un reato così grave non credo possa cadere in prescrizione...

Che ne dite?

*Renato Testa*



## ***Se 42 vi sembrano pochi...***

Nei tempi andati, non solo in quelli di Jesus, in Palestina si risuscitava abbastanza facilmente:

**«Or, mentre alcuni stavano seppellendo un morto, ecco, videro questi predoni e impauriti gettarono il cadavere nel sepolcro di Eliseo. Ma appena quel morto ebbe toccato le ossa di Eliseo, risuscitò, si alzò in piedi e se ne andò.»**

(II° Libro dei Re 13/21)

Pure da morto, oltre che da vivo, come si racconta in precedenza, Eliseo risuscitava generosamente il prossimo. Però, con la stessa facilità, faceva anche il contrario, come si può apprezzare dal leggiadro brano citato da Renato Testa che merita di essere riportato quale perla preziosa di elevato insegnamento morale.

Eliseo era generalmente venerato dal "Popolo Eletto" del suo tempo come uno dei ricorrenti *Santi-Uomini-di-Dio*; già socio di Elia, era rimasto solo dopo la partenza di costui sul carro volante di fuoco trainato da cavalli pure di fuoco (senza scottarsi...), ma qualcuno doveva continuarne l'opera e rimanere quaggiù anche per raccontare quel prodigioso avvenimento.

Egli era da tutti amato, ma dopo forse lo sarà stato un po' meno dai genitori dei quarantadue (quando si dice la precisione!) monelli che pur avevano offeso atrocemente il Santone dicendogli nientemeno che "testa pelata"... Persino Cesare Ragazzi si sarebbe adontato!

Comunque a quel tempo non c'era il Telefono Azzurro, la pubblica sensibilità ebraica era quella che era e non ci fu nemmeno il lutto cittadino.

Neanche quarantadue bare bianche con le briciole infantili sfilarono verso qualche cimitero, sia pure tra l'indifferenza generale.

Le orse giustizialiste ebbero agio di divorarsi in tutta tranquillità le loro prede che docilmente una ad una attesero pazientemente il loro turno.

Chiunque, credo, conosca favole migliori.

Che tempi!... Eh, sì! La Sacra Bibbia é proprio un libro edificante che si raccomanda alla devota meditazione delle anime pie perché insegna la salutare saggezza e bontà divine.

***Ah! se tutti si ispirassero ai suoi altissimi insegnamenti !...***



Egli si voltò, li guardò e li maledisse nel nome del Signore. Allora uscirono dalla foresta due orse, che sbranarono quarantadue di quei fanciulli.

## **BIBBIA ILLUSTRATA PER BAMBINI**



perché dio vuole che tu impari ad amare...

***Marioque***

# ***SILENTIUM !***

## ***È stagione di tagli, ma non per i soldi alla Chiesa***

*Publicato il 17-03-2014*

**G**li italiani che non hanno più fiducia nella politica, che non sperano nelle istituzioni, che disprezzano i media – e con più di una ragione – hanno idealizzato la figura dell'ultimo pontefice che, presentandosi in modo volutamente dimesso, ha conquistato la pancia di un Paese secolarizzato.

Quanto poi sia vero che Francesco mangia e dorme a santa Marta invece che negli sfarzosi alloggi papali per vivere in comunità piuttosto che per la sua sicurezza lo sapremo con i lenti tempi della storia.

Quel che oggi sappiamo è che gli italiani aborriscono i privilegi della casta, ma ignorano quanto la Chiesa di Roma lo sia e quanto costa a ognuno, compresa la numerosa popolazione che ha altre convinzioni filosofiche.

Pochi sanno quanto veramente spendiamo per mantenere questa religione che, grazie alla revisione concordataria voluta da Craxi nell'84, non è più religione di Stato.

Molti addebitano a quella revisione la responsabilità dell'8 per mille, ignorando che il meccanismo aveva lo scopo di sostituire la congrua obbligatoria. Il primo anno di applicazione dell'8 per mille volontario portò a donazioni risibili che indussero il sistema partitocratico ad escogitare meccanismi per far arrivare nelle casse della Chiesa quel che liberamente i cittadini **non davano**.

Oggi perfino un 4 per mille di quote inesprese viene concesso dallo Stato alla Chiesa cattolica e a qualche altra religione che ha siglato intese con lo Stato, ma la domanda è stata inoltrata da tutte. Perché è evidente che lo Stato italiano considera che solo le religioni che abbiano siglato una intesa debbano essere gratificate di un 8 per mille, non così, ad esempio, un ente di ricerca.

Quando compiliamo il nostro modello irpef troviamo tra le caselle per le religioni anche la casellina per lo Stato. Incredibile due volte: per primo perché tutte le tasse dovrebbero essere per lo Stato, secondo perché mai lo Stato ha fatto uno spot per ricordarci che eventualmente quella casellina a lui riservata potrebbe essere finalizzata ad un fondo scuole, ospedali, calamità naturali, così come previsto dalla legge 22/985.

Uno Stato laico, almeno sulla carta, che attribuisce tanti privilegi alle religioni – segnatamente ai cattolici – diminuisce l'importanza della laicità che possiede pluralità e completezza, quello che le fedi pretendono per se stesse.

Arrivare a conteggiare i privilegi della Chiesa non è facile, ripartiti come sono tra la Santa Sede (addirittura ci sono in corso procedure di infrazione dalla Ue per indebito aiuto a Stato estero), Cei, ordini religiosi, associazionismo



vario. Una analisi attenta e affidabile è quella dell'Uaar (unione atei agnostici razionalisti) che ha dato vita a una piattaforma visitabile on line "I costi della Chiesa" <http://www.icostidellachiesa.it/>

Le voci più note sono l'esenzione Imu (o come si chiama oggi), l'insegnamento della religione cattolica (i docenti vengono scelti dalla Cei ma lo stipendio è a carico dello Stato), i contributi alle scuole e alle università, i contributi statali per cappellani presso le forze armate, polizia di Stato, carceri. E ancora i contributi delle Regioni e dei Comuni a eventi di vario tipo, aiuti all'editoria, pagamenti per la sicurezza, le ambasciate presso la Santa Sede.

Un capitolo a parte sono i grandi eventi.

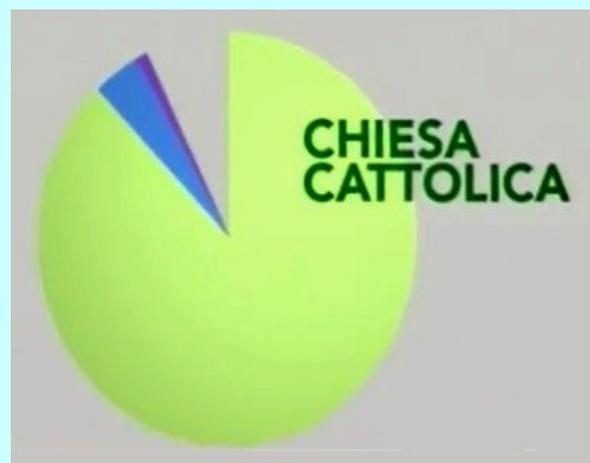
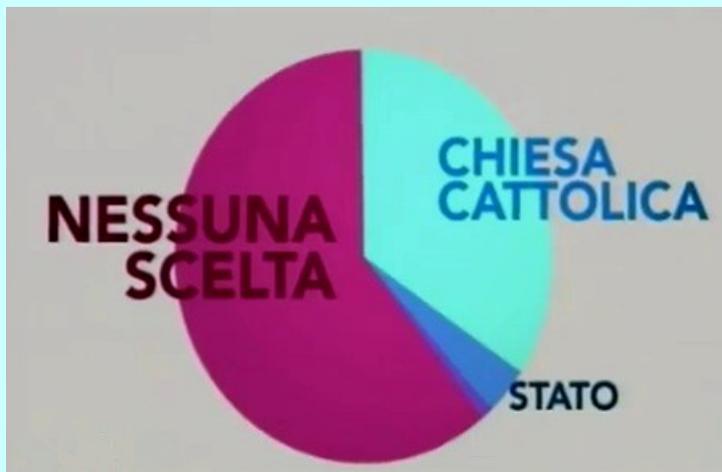
Ad uno di questi assisteremo presto, la santificazione di ben due papi. E se in molti hanno contestato il decreto salva Roma, sarà il silenzio più assoluto sulla follia di soldi che Roma e il governo centrale metteranno in campo in quei giorni e che peseranno sulle gracili spalle italiane e romane.

Se la nazione fosse consapevole dei soldi che gli vengono sottratti per il mantenimento del clero, aprirebbero un'altra Breccia? E il buon appetito trasmesso dal servizio pubblico Rai – pagato anche dai non cattolici – ogni santa domenica manderebbe più di un boccone di traverso.

*Tiziana Ficacci*

[Vai al blog di Tiziana Ficacci](#)

## GENIALE RIPARTIZIONE DELL'8x1000!



## A ragion veduta

Il mondo osservato dall'Uaar

Articolo pubblicato martedì 18 marzo 2014



« [Nulla è cambiato. Nemmeno l'ateofobia di Bagnasco](#)

| [Main Fine vita, iniziare a discutere la legge è doveroso](#)

## La spending review si ferma davanti alle porte della Chiesa

I quotidiani hanno dedicato oggi molta attenzione alla *spending review*. Per chi non parla l'inglese e/o non è a suo agio con gli anglismi, si tratta dell'incarico, assegnato all'economista Carlo Cottarelli, di individuare tra le spese pubbliche quelle che necessitano di essere riviste. Ovviamente al ribasso: siamo in tempi di crisi. L'elenco dei possibili tagli è cospicuo. Ma non mancano le clamorose assenze.



Tra [le proposte presentate](#) da Cottarelli, la parte del leone la fanno i tagli al personale: secondo il commissario straordinario vi sarebbero circa 85.000 esuberanti nella pubblica amministrazione e si potrebbe dunque bloccare il turnover. Altri risparmi potrebbero venire da tagli agli acquisti, agli stipendi dei dirigenti, ai trasferimenti alle imprese, al trasporto pubblico, alla sanità, all'illuminazione pubblica. L'intento palese di Mister Forbici

è di intervenire un po' ovunque: persino sulla Difesa, sinora ritenuta intoccabile.

Ma c'è qualcuno realmente intoccabile: la Chiesa cattolica. I cui costi pubblici sono cospicui, come [ha documentato l'Uaar](#), e spesso sarebbero facilmente eliminabili, se solo vi fosse la volontà di farlo. Dalle scelte inesprese dell'Otto per mille ai contributi alle scuole private cattoliche, dall'esenzione Tasi sugli immobili "ibridi" di proprietà ecclesiastica ai beni immobili di proprietà pubblica adibiti a edifici di culto. Sono del resto infiniti i rivoli che invariabilmente sfociano nei capienti serbatoi di diocesi e parrocchie.

Sembra dunque che la montagna abbia partorito il topolino. Il lavoro di Cottarelli ha prodotto un potenziale risparmio di sette miliardi nel 2014. L'Uaar, con la sua inchiesta, ne aveva individuati [sei e mezzo](#). Intervenendo in un solo ambito e lavorando pure gratis, mentre le prestazioni di Cottarelli sono costate 260.000 euro. Ma abbiamo la sensazione che i privilegi della religione siano off limits anche per i sacerdoti della *spending review*.

### La redazione

#### NOTIZIE CORRELATE

[Spending Review e costi della Chiesa](#)

[Radicali: "Dimezzare Otto per mille a Chiesa cattolica"](#)

[UK, prescrizioni omeopatiche in calo](#)

[Vietate le manifestazioni davanti alle chiese?](#)

## MA I COMUNI NON ELEVANO CONTINUAMENTE COMMOVENTI LAMENTI PER LE DOLOROSE RISTRETTEZZE FINANZIARIE ???

SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
NON SO	<input type="checkbox"/>

La clericalata di questa settimana è del [Comune di Cormons](#) - Gorizia - (clicca servizio) che ha regalato alla parrocchia cinque chiese per “risparmiare” sulla manutenzione, ma si è impegnato a finanziarne i restauri per ben 40.000 euro.



Altri episodi da segnalare:

La giunta comunale di Biella ha votato all’unanimità l’appoggio alla manifestazione “[Seconda Marcia per la Vita](#)” che si proclama “in difesa della vita e della famiglia naturale”.

Il sottosegretario ciellino Gabriele Toccafondi (Ncd) dalle colonne di Avvenire [ha tuonato contro](#) gli [opuscoli Unar](#) e il “tentativo di indottrinare i nostri ragazzi rispetto all’ideologia del gender e alle “nuove forme di famiglia””. Da che pulpito...

A Racale (LE) c’è stata [polemica per un murale](#) artistico raffigurante san Sebastiano con mutande griffate. Il sindaco Donato Metallo ha chiesto agli organizzatori di “intervenire immediatamente al fine di tutelare il sentimento popolare”, cancellando il murale o nascondendo i boxer di D&G.

A Treviso, in seguito a un’ordinanza anti-mendicanti, i soldi loro sottratti dalla polizia municipale sono stati [donati alla Caritas](#).

Al Policlinico Umberto I di Roma, [anziché prescrivere la pillola](#) del giorno dopo, c’è chi consegna il numero di un’associazione di volontarie impegnate per la libertà di scelta.

Al Policlinico di Bari a una donna che chiedeva la pillola del giorno dopo sono stati [chiesti 100 euro](#). Ma nemmeno in altri ospedali pubblici è stata accontentata.

Il sindaco di Genova, Marco Doria, ha partecipato alla [messa “per il lavoro”](#) celebrata dal card. Angelo Bagnasco, arcivescovo della città.

La Corte di Cassazione ha recepito una [sentenza di nullità matrimoniale](#) “motivata” dall’[ateismo della moglie](#), tale già prima delle nozze.

Al III Circolo didattico “San Giovanni Bosco” di Bisceglie (BT) è stata donata una bandiera dell’Unione Europea. Nel corso della cerimonia ufficiale che l’ha issata sull’edificio ha avuto luogo anche la [benedizione della bandiera](#) stessa, impartita dal parroco don Savino Filannino, che ha altresì officiato la liturgia della parola.

Marco Pannella, in occasione del primo anno di pontificato di Bergoglio, ha organizzato il dibattito “[Un anno con Francesco](#)”, a cui hanno partecipato mons. Marchetto e due opinionisti di Avvenire.

A Termeno (BZ) lo scorso 21 gennaio un enorme macigno si è staccato dalla montagna fermandosi a due metri da un maso. La festa patronale è stata l’occasione per festeggiare ufficialmente il “miracolo”: “conclusa la Messa, tutti nella sala della caserma dei vigili del fuoco a brindare allo scampato pericolo e al [miracolo di San Giuseppe](#)”. Il sindaco, Werner Dissertori, la mattina dopo l’evento aveva dichiarato: “Io ho studiato teologia e quindi me ne intendo di queste cose: qui si è verificato un autentico miracolo”.

### Notizie correlate

[La clericalata della settimana, n. 4: Mario Monti](#)

[La clericalata della settimana, n. 29: i parlamentari che sostengono la “moratoria etica”](#)

[La clericalata della settimana, n. 44: il Comune di Jesolo \(Ve\)](#)

[La clericalata della settimana, n. 42: il Comune di Molinella \(Bo\)](#)

Spett.le UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE di Verona.

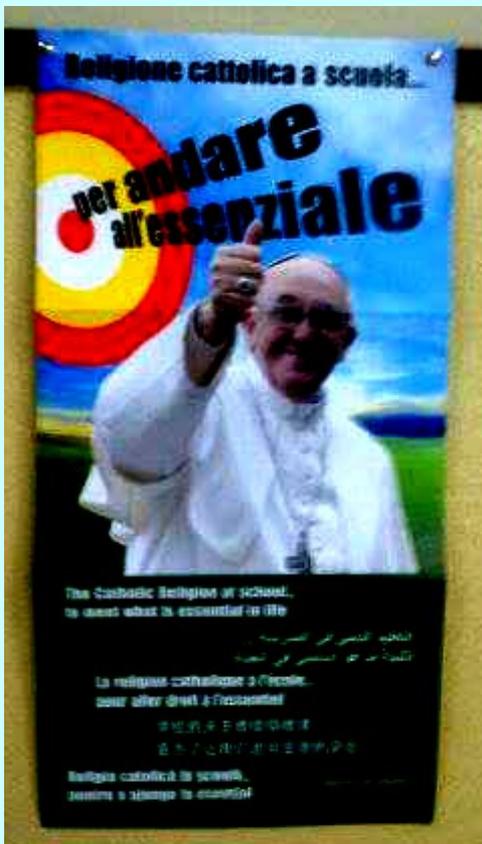
Sono Campedelli Angelo, coordinatore del Circolo UAAR di Verona.

Vi scrivo perché mi è stato segnalato, da una nostra associata, la presenza di manifesti (vedi foto allegata) incoraggianti l'iscrizione all'insegnamento della religione cattolica (IRC) all'interno di una scuola secondaria di primo grado a Verona. Dato il contenuto e la composizione del manifesto (addirittura in più lingue, penso sia stato fatto proprio per essere distribuito in tutte le scuole italiane.

Per "par condicio", e anche perché l'opzione dell'ora alternativa all'IRC è prevista dal nostro ordinamento scolastico, CHIEDO di poter affiggere anche uno a scelta dei nostri due manifesti (vedi allegati) incoraggianti l'iscrizione all'ora alternativa all'IRC.

Resto in attesa di un vostro gentile riscontro.

Distinti saluti, Campedelli Angelo.



28 Marzo 2014

# CONFERENZA SULL' EVOLUZIONE Prof. Gregorio Oxilia

